Dopo di noi, al consorzio A5 di Atripalda la stipula dei nuovi progetti

Scritto da Red.
Venerdì 01 Febbraio 2019 12:15



ATRIPALDA – La legge del “Dopo di noi” comincia a prendere sempre più corpo e ad assumere i caratteri della concretezza traducendosi in fatti, in progetti reali che puntano a sostenere un programma di maggiore autonomia dei cittadini con problemi di disabilità.

Il prossimo lunedì, 4 febbraio 2019, alle ore 16.00, presso la sede del Consorzio dei servizi sociali A5, in via Belli ad Atripalda, si terrà un incontro per la sottoscrizione di n.7 nuovi progetti finanziati dall’assessorato regionale alle Politiche sociali nell’ambito della legge del “Dopo di noi”.

All’incontro parteciperanno oltre al presidente del Cda, Ciro Aniello Tango, e il direttore generale, Carmine De Blasio, anche i rappresentanti delle associazioni di categoria come Fish Campania, Daniele Romano, e, di Mo.V.I. Campania, Rosaria Duraccio.

Aggiornamento del 5 febbraio 2019, ore 12.35 - Ad Atripalda, presso il Consorzio dei servizi sociali, l’incontro per la sottoscrizione dei progetti del “Dopo di noi”.

Il “Dopo di noi”, una legge approvata da più di due anni, diventa realtà per 7 famiglie che vivono nei comuni dell’ambito sociale A5. Sono appunto 7 i nuovi progetti finanziati al Consorzio dei servizi sociali A5 di Atripalda per altrettanti cittadini con disabilità che ne avevano avanzato richiesta. Gli importi riconosciuti sono differenti per ciascun progetto e ammontano

complessivamente in euro 148.753,35. Le azioni previste nelle attività progettuali comprendo la figura dell'assistente personale che affiancherà la persona con disabilità in tutte le situazioni particolarmente significative della vita quotidiana allo scopo di lasciare più tempo libero ai familiari che si dedicano al supporto e al sostegno. I progetti inoltre prevedono anche il trasporto, la fornitura di elementi di arredo adeguati e l'abbattimento delle barriere architettoniche. La legge offre un'opportunità importante alle famiglie e anche ai territori nell'indirizzare i servizi verso le migliori risposte a bisogni sempre più complessi. Anche i requisiti per accedere alla misura sono particolari: il possesso della certificazione della legge 104/92 art. 3 comma 3, vivere soli o con genitori ultrasettantacinquenni, un'età compresa tra i 18 e i 64 anni.

"Avvertiamo sempre una grande responsabilità – dichiara il presidente del Cda del Consorzio A5, Ciro Aniello Tango – quando dobbiamo misurarci con le risposte più adeguate da proporre soprattutto ai cittadini con problematiche di disabilità. La legge del Dopo di Noi può rappresentare una risposta giusta magari con qualche miglioramento e qualche risorsa in più".

"Riuscire a tradurre nel concreto una legge, una idea progettuale – aggiunge il direttore generale del Consorzio A5, Carmine De Blasio – è sempre una soddisfazione, innanzitutto della persona e della famiglia che ne beneficia e insieme anche di chi, gli operatori, ha lavorato e lavora per questo risultato. Il "dopo di noi" è solo un aspetto del bisogno di persone che vivono esigenze speciali. È importante, certamente. Con questi progetti ci aspettiamo di segnare un percorso di maggiore autonomia per i cittadini del nostro territorio che sono coinvolti. Sappiamo tuttavia che un altro aspetto del bisogno è il "durante noi" se così possiamo dire. Insomma è la quotidianità che fa sempre fatica a diventare normalità per tanti nostri concittadini. Insistiamo su questa strada: fare, realizzare perché ogni opportunità per noi è preziosa occasione da rendere in servizi per le nostre comunità".